Laboratorio Apistico Regionale (LAR) - Friuli Venezia Giulia
tel. 0432-558515, fax 0432-558501, e-mail: larfvg.disa@uniud.it
sportello tecnico: martedì dalle 10.00 alle 13.00
http://www.uniud.it/dipartimenti/disa

Stima della forza della famiglia e della covata

Stima della "forza della famiglia"

Consente di stabilire il numero di api adulte presenti in ciascun alveare.
Per essere attendibile, essa va valutata quando la maggior parte degli individui è presente in alveare, ovvero al mattino presto o al tramonto.
Per stimare la "forza della famiglia" si usa il metodo dei sesti, che prevede di dividere idealmente ogni faccia di favo in sei parti uguali e di contare il numero di sesti totalmente ricoperti da api (Figura 1). In pratica, poiché un favo presenta in totale 12 sesti (6 per lato) e sapendo che un sesto di favo completamente ricoperto da api adulte corrisponde a circa 250 individui, è possibile stimare che un favo interamente ricoperto da api porti circa 3000 individui (12 x 250); in questo modo, a partire dai sesti coperti da api si può stimare la popolazione totale di api presente in ciascun alveare.

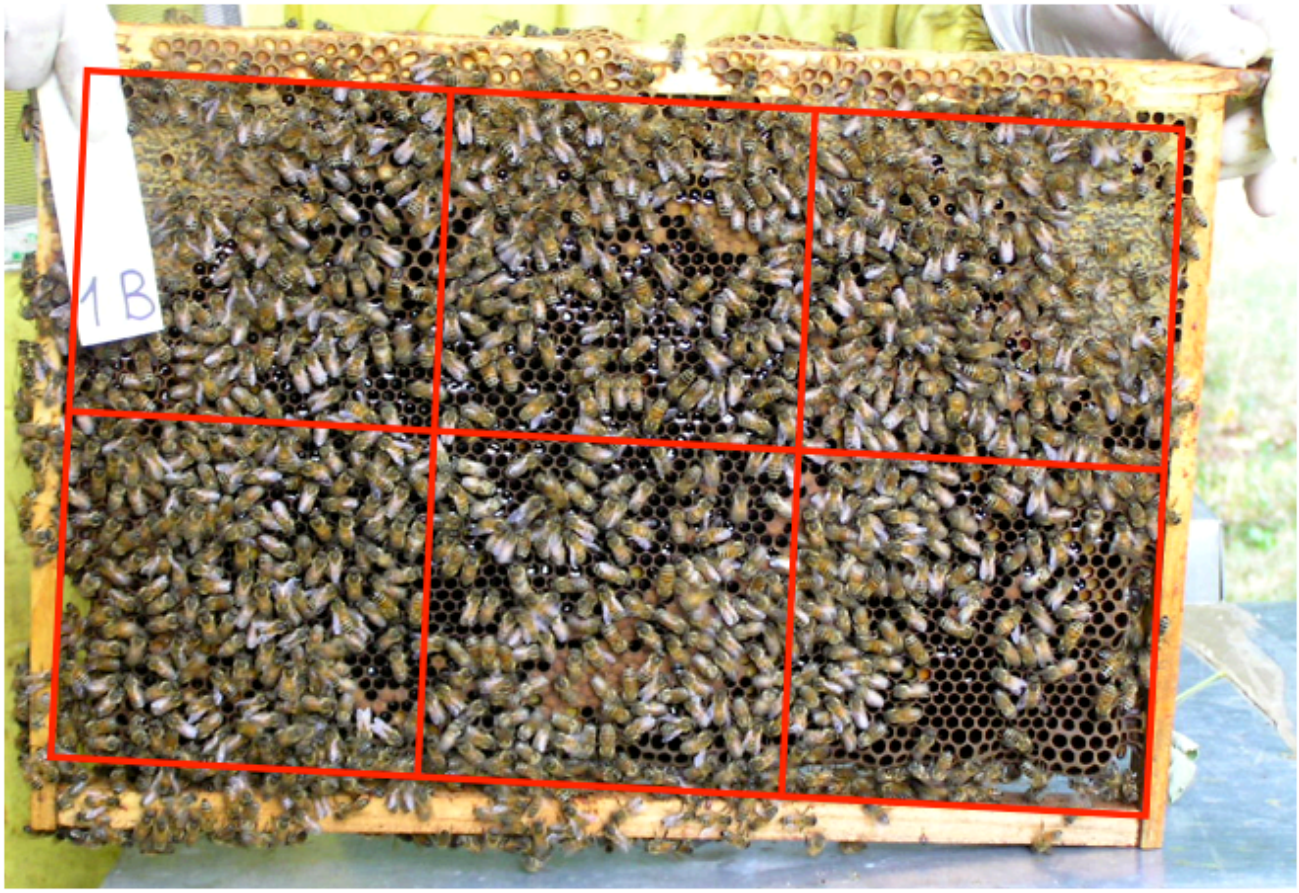

Figura 1. Telaio da nido diviso in sesti con api in evidenza. Considerando gli spazi non coperti da api e tenendo presente, invece, anche le api che occupano la cornice del favo, il lato di favo considerato è coperto da 4,5 sesti di api, corrispondenti a circa 1125 api.

Stima della "forza della covata"

Utilizzando un metodo analogo a quello descritto sopra e sapendo che un sesto di favo corrisponde a circa 700 cellette di covata di ape operaia, è possibile calcolare anche il numero complessivo di cellette di covata opercolata per ciascun alveare (Figura 2). Questo dato fornisce una proiezione dello sviluppo della colonia entro le successive due settimane. In questo modo, ad esempio, da ogni favo interamente costituito da covata opercolata nasceranno, entro le prossime due settimane, circa 8400 giovani api (12 x 700), ovvero un numero di individui che va ad occupare quasi 3 favi.

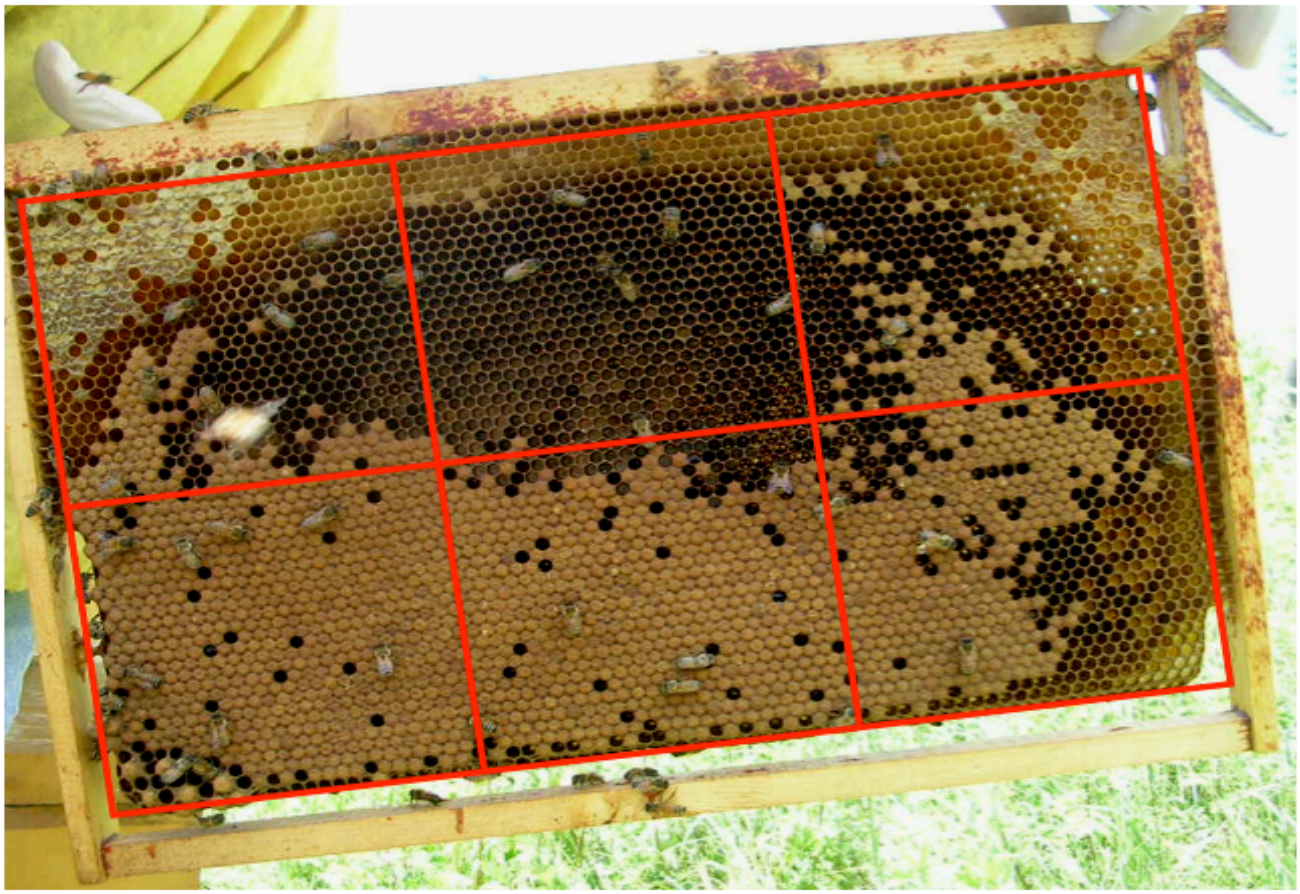

Figura 2. Telaio da nido diviso in sesti con covata opercolata di api operaie in evidenza. Il lato di favo considerato è coperto da 2,5 sesti di covata corrispondenti a circa 1750 cellette.